



AGRICOLTURA

Ma la Provincia obbliga al riacquisto se salta la fusione con La Trentina

Sft vende a Volano per quasi 6 milioni



TRENTO - Come promesso la Provincia acquisterà il magazzino di Sft di Volano (ereditato dall'incorporazione dell'ex Sav-frutta) per aiutare la cooperativa melicola di Aldeno e Romagnano a rimettere i conti in ordine.

In realtà la Provincia, tramite il Fondo di rotazione gestito da Cooperfidi, non acquisirà tutto il comparto, bensì una "porzione di immobile"

(capannone, sedimi di accesso e di lavorazione, aree comuni, pertinenze ed infrastrutture di servizio al fine di rispondere agli standard normativi e consentire una sua fruizione autonoma) per altro ancora da definire.

Il prezzo ritenuto congruo dalla Provincia è di 5 milioni e 955mila euro. Nella delibera dell'assessore Tonina con cui si dà l'autorizzazione

all'operazione si specifica che la stima fatta dall'ingegner Alberto Salizzoni è di 6 milioni e 275mila euro, «a cui «vanno detratti i contributi percepiti dal venditore sull'immobile oggetto di acquisizione dal fondo». Per poter utilizzare quel capannone Sft dovrà pagare alla Provincia un canone di locazione annuo di 200mila euro, come una sorta di *lease-back*. Come è prassi nel fondo di rotazione l'affitto avrà una durata massima di 8 anni. Poi per Sft - che tutti auspicano nel frattempo risolledata - scatterà l'obbligo di riacquisto.

Attenzione, però. Nella delibera la Provincia si riserva un'ulteriore tutela. Giustificando il fatto che l'operazione rientra negli obiettivi di «rafforzamento delle filiere sul territorio anche mediante processi aggregativi» ha imposto a Sft un vincolo ancora più stretto. Nel contratto di compravendita è stato infatti previsto l'impegno in capo a Sft di riacquistare l'im-

mobile entro il 31 dicembre 2026 nel caso che la prevista fusione con La Trentina non vada in porto entro la fine del 2024.

Insomma, una chiara indicazione di rotta da parte della Provincia che, dopo anni di gestione autonoma rispetto al mondo Apot deve rientrare nei ranghi per avere a disposizione la liquidità necessaria a rimettere in sesto bilancio e patrimonio. La *due diligence* verso la fusione con La Trentina per altro è già iniziata e dovrebbe portare entro l'estate al matrimonio tra le due realtà, benedetto anche dalla "sorella maggiore" Melinda che in Sft è già entrata dalla porta principale piazzandovi alla direzione Franco Paoli. Ad inizio mese la Provincia aveva deliberato una consulenza ad hoc (impegnando 24mila euro) proprio per accompagnare il percorso di fusione. Che, oltre ad essere il meno doloroso possibile, dovrà anche essere rapido.